
L'NDRANGHETA



A cura di Mariachiara Orlandini Ridini, Matteo Ursino e Leonardo Mora

L'origine:

Con l'espressione **'ndrangheta** si indica normalmente la declinazione **calabrese** del fenomeno mafioso, attiva sin dalla seconda metà del XIX Secolo, la cui forza e peso nelle dinamiche criminali è aumentata esponenzialmente dagli anni '90 con il declino di Cosa Nostra, a seguito delle Stragi del '92-'93.

Sottovalutata per decenni come una forma di criminalità locale circoscritta ad alcune zone della Calabria, attualmente la 'ndrangheta è una delle organizzazioni criminali di stampo mafioso più stabile, diffusa e potente a livello nazionale ed internazionale, con presenze strutturate in regioni come la Lombardia, il Piemonte, la Liguria e l'Emilia-Romagna, in paesi europei come la Germania, la Svizzera, la Spagna e la Francia, oltreché negli USA, in Australia e in Canada. Attualmente, la 'ndrangheta è presente in tutti e cinque i continenti del globo.

Cosa significa?

Il nome corretto sarebbe **‘ndranghita**, che indica l’uomo coraggioso, valoroso.

...un modo di essere uomini, di pensare e di agire secondo un codice morale, rituali e strutture gerarchicamente organizzate....

La prima volta che la parola **‘ndrangheta** compare nella grande opinione pubblica è in un articolo di Corrado Alvaro sul Corriere della Sera del 1955.

Il mito della fondazione: Osso, Mastrosso e Carcagnosso

La storia della 'ndrangheta, così come quella delle altre organizzazioni criminali di stampo mafioso, è costellata da miti, riti e leggende narrate e tramandate nel tempo.

Tra le storie più popolari ed importanti che contribuiscono, ancora oggi, ad alimentare fascino e curiosità verso il mondo criminale organizzato c'è quella di **Osso, Mastrosso e Carcagnosso**, i tre cavalieri spagnoli arrivati in Italia attorno al 1412, in fuga dalle proprie terre per aver difeso l'onore della famiglia, vendicando con il sangue l'offesa subita da una sorella.

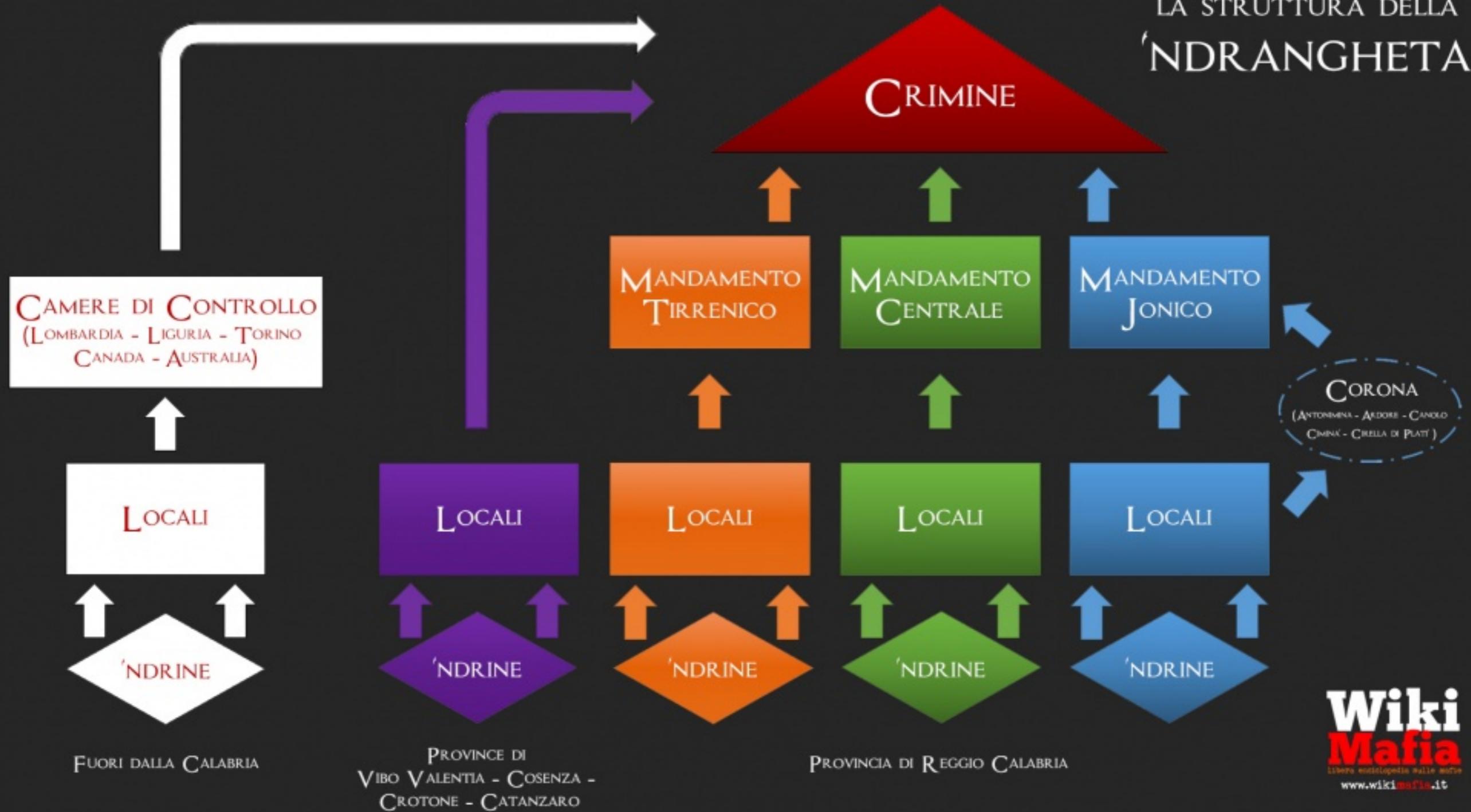
Secondo la leggenda i tre cavalieri spagnoli, appartenenti all'associazione cavalleresca Garduña fondata a Toledo, rimasero 29 anni nascosti sull'isola di Favignana e durante questo lungo periodo delinearono le regole fondamentali delle organizzazioni mafiose: poi Osso si recò in Sicilia a fondare la Mafia, Mastrosso andò in Campania a fondare la Camorra e Carcagnosso si stabilì in Calabria per dare vita alla 'ndrangheta.

La struttura:

La 'ndrangheta si presenta come **un'organizzazione di tipo verticistico-orizzontale** fortemente strutturata su base territoriale, articolata su più livelli e provvista di organismi di vertice.

Il cuore dell'organizzazione è a **San Luca**, paese di circa 4mila abitanti in provincia di Reggio Calabria: lì vengono decise le principali cariche dell'organizzazione, si delineano strategie comuni, si autorizza l'apertura di nuove locali in giro per il mondo.

LA STRUTTURA DELLA 'NDRANGHETA



Codici, riti e simboli:

La 'ndrangheta, come tutte le organizzazioni mafiose, fa ampio uso di miti, leggende e simboli, che si traducono in un Codice e in Riti ben precisi.

Oltre al già citato mito della fondazione di Osso, Mastrosso e Carcagnosso, l'organizzazione fa uso di un codice cifrato "**Codice di San Luca**", di riti per sancire l'affiliazione (il "**Battesimo**") e il passaggio di grado (con l'assegnazione delle "doti").

Il Codice di San Luca:

Il 20 gennaio 2015 è stato ritrovato a Roma un quaderno rosso in casa del collaboratore di giustizia Gianni Cretarola, contenente una vera e propria "Stele di Rosetta" del linguaggio cifrato utilizzato dalla 'ndrangheta per tenere traccia dei riti di affiliazione al proprio interno.

Fino a quel momento si era sempre ipotizzato che la formula dei vari riti fosse memorizzata e tramandata tra i membri dell'organizzazione.

Grazie al "Codice di San Luca" gli inquirenti hanno potuto tradurre le formule dei riti di affiliazione contenute nel quaderno di Cretarola.

$\sigma = A$ $\mathcal{U} = H$ $\Upsilon = Q$
 $\mathcal{J} = B$ $\mathcal{K} = I$ $\Delta = R$
 $\circ = C$ $\mathcal{L} = L$ $\mathcal{G} = S$
 $\mathcal{D} = D$ $\mathcal{X} = N$ $\square = T$
 $\mathcal{E} = E$ $\mathcal{Z} = Z$ $\wedge = U$
 $d = F$ $\mathcal{O} = O$ $\mathcal{T} = V$
 $\ominus = P$ $\downarrow = \mathbb{Z}$
 $\dot{\cdot} = G$ $\mathcal{V} = V$

L'Ndrangheta in Calabria:

In Calabria svolge un profondo condizionamento sociale fondato sia sulla forza delle armi che sul ruolo economico raggiunto attraverso il riciclaggio del denaro, quest'attività permette di controllare ampi settori dell'economia dall'impresa al commercio e all'agricoltura, spesso con la connivenza di aree della pubblica amministrazione a livello locale e regionale di tutti gli schieramenti politici

Operazione “New Bridge”

L'11 febbraio 2014 un'operazione condotta dalla Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria in collaborazione con l'FBI fece scattare le manette per oltre quaranta persone con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti, spaccio e riciclaggio di denaro sporco.

L'operazione venne soprannominata «New Bridge» per indicare il "Nuovo Ponte" tra le due sponde dell'Oceano Pacifico, dopo lo smantellamento di quello vecchio nel 2008 che riguardava le famiglie mafiose palermitane legate al boss di Cosa Nostra Salvatore Lo Piccolo e alla famiglia Gambino.

grazie ai suoi ottimi rapporti con i **narcos messicani**, che hanno garantito per la loro affidabilità e solvibilità: gli 'ndranghetisti hanno tuttora nomea di essere uomini di parola che pagano sempre.

Proprio per questo le famiglie di Cosa Nostra negli USA e in Canada erano ansiose di instaurare una partnership, soprattutto per via del controllo totale della 'ndrangheta sul **porto di Gioia Tauro**, da cui passa tutt'oggi **la metà della droga che arriva in Italia**.

Secondo Nicola Gratteri, procuratore aggiunto di Reggio Calabria che ha portato avanti la «New Bridge», l'operazione dimostrava come la 'ndrangheta fosse l'unica organizzazione mafiosa presente **in tutti e cinque i continenti**

Commissione Parlamentare Antimafia :

La relazione della Commissione parlamentare antimafia del 20 febbraio 2008 afferma che la 'ndrangheta «ha una struttura tentacolare priva di direzione strategica ma caratterizzata da una sorta di intelligenza organica», e la paragona alla struttura del movimento terroristico islamico *al-Qaida*. Dal 2013, la 'ndrangheta è considerata tra le più pericolose organizzazioni criminali del mondo con un fatturato che si aggira intorno ai 53 miliardi di euro, con numerose ramificazioni all'estero

Tribunale degli Ndranghetisti:

Le colpe, all'interno della 'ndrangheta, sono divise in:

- **Trascuranza:** è un'infrazione di lieve entità;
 - **Sbagli:** sono colpe di maggiore entità che possono essere punite anche con la morte. Tra questi, i più gravi sono:
 - **Tragedia:** è l'attività di uno 'ndranghetista che, per fini personali, pone in essere condotte tali da far ricadere le proprie colpe sugli altri affiliati o da determinare faide interne o guerre con altri clan;
 - **Macchia d'onore:** è determinata dalla condotta di un affiliato o di uno dei congiunti, che porta alla perdita dell'onorabilità personale dell'affiliato, tanto da essere ritenuto indegno di continuare a far parte dell'organizzazione.
 - **Infamità:** ne è colpevole l'affiliato che tradisce e rinnega i principi fondamentali su cui si basa l'organizzazione criminale, viene meno al patto di fratellanza (non aiutando o denunciando i propri compagni) e al vincolo di omertà (svelando funzionamento e dinamiche dell'organizzazione).
-

Diffrenenza tra Ndrangheta e Cosa Nostra:

Se Cosa Nostra e la 'ndrangheta condividono una struttura unitaria, la prima assume una forma **fortemente verticistica**, mentre la 'ndrangheta è "**verticistica-orizzontale**": il Capo Crimine governa, ma non regna, ha la funzione di garantire le regole interne, il buon andamento degli affari e la nascita di nuove faide.

Come hanno scritto Moiraghi e Zolea, se è possibile paragonare la funzione del Capo Commissione di Cosa nostra a quella del **Presidente del Consiglio**, dunque con un ruolo maggiormente operativo e di influenza su famiglie e mandamenti, al contrario il Capo Crimine può essere accostato al **Presidente della Repubblica**, date le sue funzioni di mediatore e garante.

A livello di **struttura di base**, le famiglie di Cosa nostra sono saldamente legate al territorio di appartenenza, più che ad una dinastia criminale, dunque prendono il nome del quartiere o del paese in cui operano; la 'ndrangheta ha invece una rigida struttura basata sul vincolo di sangue della famiglia naturale, con i "battesimi" addirittura nella culla.

Economia e attività criminali:

La prima attività illegale della 'ndrangheta è il **narcotraffico**, settore nel quale la 'ndrangheta non ha rivali.

Nel panorama del traffico internazionale di cocaina, che dal Sud America arriva in Europa, l'organizzazione riveste una posizione che la DIA ha definito **oligopolista**.

Le altre organizzazioni criminali italiane infatti richiedono spesso approvvigionamenti ad esponenti 'ndranghetisti che possono essere considerati i "grossisti" della cocaina per i loro rapporti privilegiati ed esclusivi con i narcos messicani.

L'economia della 'ndrangheta si basa anche sulle classiche attività dell'**estorsione** e dell'**usura**, quest'ultima in particolare spesso utilizzata per impadronirsi di aziende operanti nell'economia legale.

La DIA:

La DIA^[36] ha definito settori e attività infiltrati dalla 'ndrangheta:

- procedure di gestione di fondi strutturali;
 - piani di rilancio industriale e di programmazione negoziata per finalità pubbliche, quali, ad esempio, contratti d'area e patti territoriali;
 - assegnazione di finanziamenti pubblici;
 - agricoltura e filiera alimentare che dal produttore giunge al consumatore, anche attraverso falsificazioni e sofisticazioni dei prodotti;
 - giochi e scommesse online
 - edilizia e movimento terra
 - smaltimento di rifiuti solidi urbani e speciali, con la complicità di imprenditori
 - produzione di energie alternative
 - sanità pubblica e privata
 - immissioni di capitali in società commerciali.
-

Il rapporto tra Ndrangheta e la politica:

Il rapporto tra la 'ndrangheta e la Politica rappresenta una costante dell'organizzazione.

Con la scomparsa dei partiti storici come DC e il PSI e la fine della Prima Repubblica, uomini della 'ndrangheta indirizzarono nel 1994 le proprie preferenze su **Forza Italia**, il partito fondato da Silvio Berlusconi.

Negli ultimi anni invece la presenza di 'ndranghetisti direttamente impegnati in politica è aumentata, rendendo difficile la distinzione tra le due figure, prova ne è anche l'alto numero di consigli comunali sciolti per infiltrazione mafiosa in Calabria.

Stragi Ndrangheta:

- 23 giugno 1967: Strage di Piazza Mercato
 - 22 luglio 1970: Strage di Gioia Tauro
 - 13 aprile 1975: Strage dei Bambini
 - 1° aprile 1977: Strage di Razzà
 - 3 maggio 1991: Strage del Venerdì nero di Taurianova
 - 6 settembre 1992: Strage delle Colonie padane
 - 1° maggio 1993: Strage del Primo Maggio
 - 24 giugno 1996: Strage di Casabona
 - 23 ottobre 2003: Strage dell'Ariola
 - 15 agosto 2007: Strage di Duisburg
-

Il latitante Antonio Strangio:

Un latitante di 'ndrangheta ricercato dal 2016, Antonio Strangio, è stato arrestato all'aeroporto di Bali.

Il 34enne, legato alla omonima 'ndrina di San Luca (Reggio Calabria) e nota anche come "Janchi", era ricercato per produzione e traffico di sostanze stupefacenti con l'aggravante del metodo mafioso, nell'ambito dell'operazione denominata "Eclissi 2", diretta dalla Dda di Reggio Calabria e condotta dal Reparto investigativo del Comando provinciale dei carabinieri.

https://www.tgcom24.mediaset.it/mondo/-ndragheta-bali-arrestato-strangio_60840810-202302k.shtml

Grazie per l'attenzione

A cura di Mariachiara Orlandini Ridini, Matteo Ursino e Leonardo Mora
